



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 221 del 02/11/2015

OGGETTO :

APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1 COMMA 422 DELLA LEGGE 190/2014 E DEL D.M. 14/9/2015 IN ORDINE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE CHE RIMANE ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI MODENA.

La legge 56/2014 prevedeva all'art. 1 commi 89 e seguenti che con riferimento alle funzioni che non rientravano in quelle ritenute fondamentali per le Province per effetto del comma 85, lo Stato e le regioni avrebbero dovuto individuare la nuova competenza e conseguentemente fissare i criteri generali per l'individuazione anche delle risorse umane connesse all'esercizio delle funzioni che dovevano essere trasferite.

I criteri sono stati condivisi in sede di Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014 e recepiti nel D.P.C.M. 26/9/2014. Sostanzialmente gli elementi rilevanti contenuti nell'art. 4 di detta disposizione possono essere sintetizzati:

- 1) nello svolgimento in via prevalente di compiti correlati alle funzioni oggetto di trasferimento alla data dell'8/4/2014 (data di entrata in vigore della Legge 56/2014);
- 2) nel subentro con riferimento ai posti di organico correlati alle funzioni oggetto di trasferimento nelle procedure concorsuali e nelle graduatorie vigenti.

La legge di stabilità per l'anno 2015 (L. 190/2014) attraverso l'art. 1 commi 421 e seguenti ha poi aggravato il processo di trasferimento delle funzioni introducendo alcune disposizioni di forte impatto sulle politiche attinenti l'organizzazione, le risorse umane e soprattutto finanziarie.

Il comma 421 della Legge 190/2014 in particolare stabiliva che le Province avrebbero dovuto definire entro fine gennaio 2015 la dotazione organica nel limite del 50% della spesa del personale di ruolo all'8/4/2014 e attraverso il comma 422 era previsto che dovessero, successivamente secondo modalità e criteri stabiliti dagli Osservatori entro il 30 marzo 2015, individuare il personale che restava assegnato e quello invece da destinare alla mobilità.

Il richiamo al personale da destinare alla mobilità viene ripreso dall'art. 1 comma 423 che stabilisce come contestualmente ai piani di riassetto organizzativo, economico e finanziario e patrimoniale degli enti, dovevano essere definite le procedure di mobilità del personale interessato, i cui criteri dovevano essere fissati con il decreto di cui al comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità.

L'art. 1 comma 427 della legge 190/2014 imponeva che, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità, il personale interessato rimanesse in servizio presso le città metropolitane e le province.

La Circolare 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari generali e le autonomie ha evidenziato come il termine del 31 marzo 2015 entro il quale le Province dovevano definire l'elenco del personale che rimane a carico della dotazione organica, essendo subordinato ai criteri che gli Osservatori regionali devono assumere per l'individuazione dei dipendenti, successivamente alla fase di approvazione delle leggi regionali, non poteva avere carattere perentorio.

Affinché le Province potessero approvare l'elenco dei dipendenti che rimangono assegnati alla propria dotazione organica era necessario che le Regioni:

- approvassero definitivamente le leggi di riordino delle funzioni;
- definissero in sede di Osservatori (congiuntamente agli altri componenti) i criteri di individuazione del personale che rimane assegnato alle Province e quello da destinare alle varie forme di mobilità.

Al fine poi di consentire il passaggio del personale alle Regioni, agli Enti locali e alle amministrazioni dello Stato era indispensabile che il Governo si facesse parte attiva al fine di approvare:

3) il decreto ministeriale previsto dall'art. 30 comma 2 del decreto legislativo 165/2001 presupposto necessario per definire le procedure di mobilità del personale delle Province interessato;

4) il DPCM previsto dall'art. 29bis del decreto legislativo 165/2001 contenente le tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, affinché i dipendenti delle Province potessero essere trasferiti ai sensi di quanto previsto dal comma 425 della legge di stabilità dell'anno 2015 anche alle amministrazioni dello Stato.

L'art. 7 comma 9-quinquies del D.L. 78/2015 dispone che, al fine di dare compiuta attuazione al processo di riordino delle funzioni delle province disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, le regioni che, ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della medesima legge, non provvedano entro il 31 ottobre 2015 ad approvare in via definitiva le relative leggi regionali, sono tenute a versare, entro il 30 novembre per l'anno 2015 ed entro il 30 aprile per gli anni successivi, a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio, le somme corrispondenti alle spese sostenute dalle medesime per l'esercizio delle funzioni non fondamentali.

Con riferimento al personale appartenente ai servizi o ai Corpi di polizia provinciale il medesimo decreto legge 78/2015 a seguito della relativa conversione in legge ha attenuato le misure che prevedevano il passaggio tout court di detto personale alla polizia municipale nei limiti delle capacità assunzionali dei Comuni, attraverso correttivi che prevedono la possibilità che:

- 1) le Province mantengano nelle proprie dotazioni organiche parte dei dipendenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- 2) le leggi regionali riallochino le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale nell'ambito dei processi di riordino delle funzioni provinciali;
- 3) il personale non individuato dalle Province o non riallocato dalle Regioni entro il 31 ottobre 2015, sia trasferito ai comuni, per esercitare funzioni di polizia municipale, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, fermo restando che dette assunzioni dovranno essere compatibili con la dotazione organica e con i documenti di programmazione triennale dei fabbisogni di personale.

Con riferimento alle attività e al personale che opera nei Centri per l'impiego, l'art. 15 comma 6-bis prevede che nelle more dell'attuazione del processo di riordino delle funzioni connesse alle politiche attive del lavoro e al solo fine di consentire la continuità dei servizi, le province e le città metropolitane possono stipulare, a condizione che venga garantito l'equilibrio di parte corrente nel periodo interessato dai contratti stessi, contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 9, terzo periodo, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e successive modificazioni, alle medesime finalità e condizioni, con scadenza non successiva al 31 dicembre 2016, anche nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

A tal fine il personale interessato non potrà essere dichiarato in soprannumero ma essere inserito nel portale della mobilità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 14/9/2015.

L'art. 1 comma 423 della L. 190/2014 affermava poi come le procedure di mobilità del personale degli enti di area vasta dovessero realizzarsi sulla base dei criteri previsti dal decreto di cui al comma 2 dell'art. 30.

In data 14 settembre 2015 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha firmato il decreto sopra menzionato che fissa i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità

riservate al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarati in soprannumero, con la finalità di dare tempi certi alle procedure.

In particolare il decreto dispone che gli enti di Area vasta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto inseriscono nel Portale della mobilità del Dipartimento della funzione pubblica i dati dei dipendenti individuati quali soprannumerari.

Per poter adempiere a quanto sopra indicato gli enti di area vasta dovranno preliminarmente tenere in considerazione quanto definito dalla propria Regione rispetto al riordino delle funzioni non fondamentali, nonché dagli Osservatori regionali in termini di criteri per l'assegnazione del personale alle funzioni.

La Regione Emilia-Romagna con propria legge 30 luglio 2015, n. 13 ha approvato il riordino del sistema di governo locale e delle funzioni non fondamentali la cui competenza fino al 31/12/2015 rimane in capo alle Province.

In data 8/10/2015 l'Osservatorio regionale ha approvato i Criteri per le procedure di mobilità del personale e della città metropolitana.

Conseguentemente con atto del Presidente n. 215 del 27/10/2015 sono stati approvati gli elenchi del personale interessato al trasferimento presso la Regione Emilia-Romagna a seguito del trasferimento delle attività, in quanto impegnati in via prevalente su funzioni non fondamentali della Provincia di prossima competenza degli enti regionali. A tal fine si precisa che le due unità a tempo determinato con il profilo di Istruttore direttivo ambientale cat. D1 indicate nell'atto in parola operano sulle funzioni di cui all'art. 16 della legge regionale 13/2015.

Si prende atto che è necessario procedere ad individuare il personale indispensabile per esercitare le funzioni che l'art. 1 comma 85 della legge 56/2014 attribuisce quali fondamentali a carico degli enti di area vasta le seguenti:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Inoltre ai sensi del successivo art. 1 comma 88 della medesima legge le Province possono altresì d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

A seguito delle numerose cessazioni di personale dipendente e del divieto di assunzioni previsto a decorrere dall'entrata in vigore dell'art. 16 comma 9 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, nonché dagli ulteriori divieti introdotti rispetto alla programmazione della spesa di personale dall'art. 1 comma 420 dalla legge 190/2014, e a seguito di quanto previsto ai sensi dall'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 si ritiene necessario confermare gli atti del fabbisogno triennale precedentemente approvati, e conseguentemente approvare la dotazione organica comprendente tutti i dipendenti in servizio che operano nelle cosiddette funzioni fondamentali e di supporto evidenziando che, nonostante i processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività compiuti, la consistenza del personale in parola non è adeguata per esercitare le funzioni sopra elencate secondo il principio di buona amministrazione previsto dall'art. 97 della Costituzione.

Con atto del Presidente n. 50 del 5/03/2015 è stato stabilito che il limite del valore complessivo della dotazione organica previsto ai sensi dell'art. 1 comma 421 della legge 190/2014 che corrisponde al 50% della spesa del personale di ruolo della Provincia di Modena alla data del 8/4/2014 in termini finanziari ammonta ad euro 10.522.539,09.

Con riferimento ai piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale previsto dall'art. 1 comma 423 della legge 190/2014 si evidenzia come si sia ottemperato alla rinegoziazione dei mutui previsto dal successivo comma 430 attraverso quanto definito nella delibera del Consiglio Provinciale n. 51 del 22/6/2015 e si sia proceduto ad inserire nel piano

triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione dell'anno 2015 tutti gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Modena.

Con provvedimento della Giunta Regionale del 29/10/2015 è precisato a seguito di quanto riportato in sede di Osservatorio regionale del 8/10/2015 che l'Amministrazione regionale, ove le Province e la Città metropolitana mantengano il suddetto personale nelle proprie dotazioni organiche, intende avvalersene per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza correlate alle funzioni riallocate con la legge di riordino, previa stipula di una convenzione con gli Enti interessati e con oneri a proprio carico.

In relazione alla necessità di garantire l'unitarietà e la continuità dei servizi resi del Corpo di Polizia Provinciale, nonché di garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'art. 85 della legge 56/2014 e stante l'assunzione di oneri a carico del bilancio dell'ente regionale, si ritiene di ricomprendere i dipendenti appartenenti al Corpo di polizia provinciale negli elenchi relativi al personale che rimane assegnato alla Provincia di Modena.

Per quanto precede

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Personale dr. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Affari Generali.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Affari Generali della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di individuare il personale che rimane assegnato alla Provincia di Modena con decorrenza 1/1/2016, come da allegato 1 per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 85 della legge 56/2014, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che tale elenco è compatibile con i limiti previsti dall'art. 1 comma 421 della legge 190/2014 in quanto la spesa complessiva della relativa dotazione organica ammonta ad euro 7.814.400,81;
- 3) di dare atto altresì che conseguentemente non vi è personale dipendente della Provincia di Modena da destinare alle procedure di mobilità;
- 4) che si procederà ad approvare l'assetto organizzativo dell'ente con decorrenza 1/1/2016 una volta definite nel dettaglio le convenzioni richiamate dalla legge regionale 13/2015 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali;
- 5) di precisare che le due unità a tempo determinato con il profilo di Istruttore direttivo ambientale cat. D1 indicate nell'atto del Presidente n. 215 del 27/10/2015 operano sulle funzioni di cui all'art. 16 della legge regionale 13/2015;
- 6) di trasmettere il presente atto per informazione successiva alla RSU e alle O.O.S.S..

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

Elenco dipendenti in dotazione organica

Area 0

Categoria	Profilo Professionale	Cognome	Nome
DIR	DIRETTORE d'AREA	PIGNATTI	ONELIO
D3	FUNZ. CONTROLLO GESTIONE	NANNETTI	FEDERICA
D3	FUNZIONARIO COMUNICAZIONE PUBBLICA	MENGOZZI	ROSSANA
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	GRINZI	GAETANA
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	BULDRINI	PAOLA
D	ISTR.RE DIRET.CONT.	SCARAMELLI	ELISA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	MORSOLETO	ILDE ROSSANA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	MARTINELLI	BARBARA
D	ISTR.RE DIRET.CONT.	GELMINI	MARIA GRAZIA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	GAZZETTI	MONICA
D	ISTR.RE DIRET.CONT.	D'IORIO	FRANCA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	BERNI	MARINA
C	ISTRUTTORE CONTABILE	VIGNALI	VALERIA
C	IST. TECN. CENTRO STAMPA	RIGHI	LEONARDO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	RICHETTI	MATTEO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	GEMMA	IDA CATERINA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	BONFATTI	MILENA
B3	APPLICATO TERMINALISTA	VIVARELLI	MATTIA
B3	APPLICATO TERMINALISTA	BARACCHI	PATRIZIA

Area 1

Categoria	Profilo Professionale	Cognome	Nome
DIR	DIRIGENTE di SERVIZIO	LEONELLI	FABIO
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	VILLANI	MAURO
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	LEVRINI	MARCO
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	GIBERTINI	CLAUDIO
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	FORMENTI	NICOLA
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	CONTRINO	GASPARE
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	CAVANI	FABIO
C	VIGILE ISTRUTTORE	ZAGNONI	LORIS
C	VIGILE ISTRUTTORE	TEBALDI	FIRENZO
C	VIGILE ISTRUTTORE	SIROTTI	STEFANO
C	VIGILE ISTRUTTORE	SAETTI	MAURO
C	VIGILE ISTRUTTORE	PIGNATTI	LUCA
C	VIGILE ISTRUTTORE	GUICCIARDI	LICIA
C	VIGILE ISTRUTTORE	FORNARA	PIETRO
C	VIGILE ISTRUTTORE	DE PIETRI	ALFONSO
C	VIGILE ISTRUTTORE	CAMPI	MIRTO
C	VIGILE ISTRUTTORE	BELLENTANI	LUCA
C	VIGILE ISTRUTTORE	BALLESTRAZZI	VITTORIO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	GOZZOLI	LUCA
B3	APPLICATO TERMINALISTA	SERAFINI	ROSSELLA

Area 2

Categoria	Profilo Professionale	Cognome	Nome
DIR	DIRIGENTE di SERVIZIO	GUIZZARDI	RAFFAELE
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	GUIZZARDI	RAFFAELE
D3	FUNZION. AMM.VO GIURID.	SPINELLI	GIULIO
D3	FUNZIONARIO SISTEMISTA	SERENI	PIETRO
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	REBECCHI	RICCARDO

D3	FUNZIONARIO CONTABILE	LARDI	CINZIA
D3	FUNZ.SISTEMI GESTIONALI	GAZZETTI	ELENA
D3	FUNZ. PARI OPPORTUNITA'	DE MARINO	CONCETTA
D3	FUNZIONARIO PIANI TELEMATICI E-GOVERNMENT	COVINI	GIAN CARLO
D3	FUNZIONARIO REL. INTERNAZIONALI	CALZOLARI	IRENE
D3	FUNZIONARIO LEG. AMM.VO	BELLENTANI	BARBARA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	VANDINI	GIANNA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	VACCARI	NICOLETTA
D	ISTRUTT.DIR.LEG. AMM.VO	TRENTI	ALESSIA
D	ISTR. DIR. ADD. STAMPA	TANGERINI	MAURIZIO
D	ISTR.DIRET. PROCED.PAGHE	POPPI	CRISTINA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	PINZI	ALBERTO
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	MORSOLETTO	MARGHERITA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	MAZZONI	ANTONELLA
D	ISTRUTT.DIR.STOR.ARCHIV.	MARTINELLI	GRAZIELLA
D	ISTR.DIR.SIST.GESTIONALI	LUGLI	MARCO
D	ISTR.DIR.SIST.GESTIONALI	GAZZETTI	RITA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	DE ROSA	CARMELO
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	CAVAZZUTI	GIAN ANDREA
D	ISTR.DIR.SISTEMI TECNICI	BONETTI	ETTORE
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	BARBIERI	ELEONORA
C	ISTR. ADDETTO INFOCENTER	ZEPPELLI	FABIO
C	ISTR. ADDETTO INFOCENTER	VIGNALI	CHRISTIAN
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	TURCHI	PATRIZIA
C	ISTR. ADDETTO INFOCENTER	PRAMPOLINI	LUCA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	LONGAGNANI	MARCO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	GIUSTI	GILIOLA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	GHIDONI	ALESSANDRA
C	ISTRUTTORE PAGHE	FERRARI	PAOLA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	CARRA'	ELEONORA
C	ISTR. ADDETTO INFOCENTER	BARBOLINI	FABIO
C	ISTRUTTORE PAGHE	ANGELINI	SILVIA
B3	CENTRALINISTA	PENNACCHIO	ANNA
B3	APPLICATO TERMINALISTA	MEO	ALESSANDRO
B3	CENTRALINISTA	GOMEZ	ENCARNACION
B3	APPLICATO TERMINALISTA	BERGAMINI	MASSIMO
B3	APPLICATO TERMINALISTA	BARCHI	MARCELLO
B	USCIERE NOTIFICATORE	VANDELLI	FRANCESCO
B	USCIERE NOTIFICATORE	SANTI	MONIA
B	USCIERE NOTIFICATORE	LONGAGNANI	PAOLO
B	USCIERE NOTIFICATORE	CRESCITELLI	IRENE
B	USCIERE NOTIFICATORE	CASTELLAZZI	ANNA

Area 4

Categoria	Profilo Professionale	Cognome	Nome
DIR	DIRIGENTE di SERVIZIO	MANICARDI	ANTONELLA
D3	FUNZ.ESP.PARCHI E FOREST	ORI	ROBERTO
D3	FUNZIONARIO INGEGNERE	FRAULINI	AMELIO
D3	FUNZ.ARCH. URBANISTA	BURSI	LUCIA
D	ISTRUTT.DIR.ARCH.URBAN.	ZOBOLI	CRISTINA
D	ISTRUTT.DIR.ARCH.URBAN.	MESSORI	MARIA GIULIA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	POGGIOLI	FABRIZIO
C	ISTR. SISTEMI INF.VI TERR.LI	MENGOLI	BARBARA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	MENABUE	CARLA

C	ISTR. SISTEMI INF.VI TERR.LI	GUIDOTTI	ANTONIO
---	------------------------------	----------	---------

Area 6

Categoria	Profilo Professionale	Cognome	Nome
DIR	DIRETTORE d' AREA	MANNI	ALESSANDRO
DIR	DIRIGENTE di SERVIZIO	ROSSI	LUCA
DIR	DIRIGENTE di SERVIZIO	LUPPI	CRISTINA
D3	FUNZIONARIO GEOLOGO	ROSSI	LUCA
D3	FUNZIONARIO INGEGNERE	VITA	ANNALISA
D3	FUNZ. TEC. INGEGNERE	SANTI	EUGENIO
D3	FUNZ. TEC. INGEGNERE	ROSSI	PAOLA
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	PICCHIETTI	LAURA
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	PACCHIONI	MARIA TERESA
D3	FUNZIONARIO TECNICO	GUAGLIUMI	FRANCO
D3	FUNZIONARIO INGEGNERE	GAUDIO	DANIELE
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	FRASSOLDATI	DONATELLA
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	CORRADINI	LORETTA
D3	FUNZION. AMM.VO GIURID.	CAVAZZUTI	ANNA RITA
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	VACCARI SARTO	FRANCO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	STELLA	VINCENZO WALTER
D	ISTRUTT.DIR.GIUR. AMM.VO	ROSSI	MATTEO
D	COORDINATORE SALA DISEGNO	ROSSI	FABIO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	QUARENGHI	PIERLUIGI
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	POPPI	SANDRA
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	PIZZIRANI	MAURO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	MONTANARI	MASSIMO
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	MASTROLIA	ROBERTO
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	MALAVENDA	FILOMENA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	MALAGOLI	SIMONA
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	MAGAGNOLI	ALESSANDRO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	LORENZI	LORENZO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	GUERRINI	LINDA
D	ISTRUTTORE DIR. INGEGNERE	GRIMALDI	MASSIMO
D	ISTR.DIRETTIVO GEOLOGIA APPLICATA	GATTI	ANTONIO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	GARUTI	ALBERTO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	GAMBERINI	GIORGIO LUIGI
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	FORTE	FULVIA
D	ISTRUTTORE DIR. ARCHITETTO	DI PIETRO	STEFANIA
D	ISTRUTTORE DIR. INGEGNERE	CHIANESE	VINCENZO
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	BURSI	MAURO
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	BONETTI	MARCO
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	BERTOLANI	CINZIA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	BERTANI	CRISTINA
D	ISTRUTT.DIR.GIUR. AMM.VO	BENATTI	RAFFAELLA
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	BARTUZZI	DAVIDE
D	ISTRUTT. DIR. GEOMETRA	BARBIERI	LUCA
D	ISTRUTTORE DIRETT.AMM.VO	ANSALONI	SUSANNA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	ZANOTTI	PAOLA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	ZANETTI	MARIA GRAZIA
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	VULCANO	FRANCESCO
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	VANCINI	ALESSANDRO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	TERRANOVA	ALBERTO
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	TEDESCHINI	GIAMPAOLO
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	RUOSI	ANDREA
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	RICCI	UBER

C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	RICCI	ALESSANDRO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	REGGIANI	LIANA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	POPPI	FABRIZIO
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	PASINI	DANIELE
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	NORA	ANTONELLA
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	NERI	ANGELO AMEDEO
C	ISTRUTTORE TERMOTECNICO	NAPPA	STEFANO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	MURATORI	SIMONA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	MONTAGUTI	ELEONORA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	MAZZINI	ALESSANDRO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	MANNI	ELISABETTA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	LOMBARDI	ROSA
C	ISTRUTTORE TECNICO	LANCELLOTTI	PAOLO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	GRILLO	CATERINA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	GIOVANARDI	MANUELA
C	ISTRUTTORE PERITO ELETTROTECNICO	GIANGRANDE	FRANCESCO
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	GIANELLI	ENRICO
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	GASPARINI	ALESSIA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	FONTANESI	MARGHERITA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	DIGANI	RITA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	DIECI	SERGIO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	CORNI	ALESSANDRA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	CERVONE	MARILENA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	CARRETTI	ALESSANDRA
C	ISTRUTTORE TECNICO AMB.	BOTTONI	ROBERTA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	BONDI	BARBARA
C	ASS. TECNICO VIABILITA'	BERRI	ERIO
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	BATTAGLIA	SIMONE
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	BASSOLI	CARLA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	BARONI	STEFANO
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	BANDIERI	CRISTINA
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	ASCIANO	MARCO
C	ISTRUTTORE TECNICO GEOM.	AMBROSINI	LUCA
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	ZANELLI	FABRIZIO
B3	OP.SPEC.MANUTENTORE	VACCARI	ROBERTO
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	TORELLI	DONATO
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	SORPASSI SERRI	DANIELE
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	SIMONCELLI	JODY
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	SERRADIMIGNI	DARIO
B3	APPLICATO TERMINALISTA	RANUCCI	CHIARA
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	MELCHIORRE	FRANCESCO
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	GINEXI	ANTONINO
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	FOLI	GIANFRANCO
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	FERRARI	ATTILIO
B3	MAGAZZINIERE TERMINALIST	DIANO	GESUALDO
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	DE MARCO	GIMMI
B3	APPLICATO TERMINALISTA	CHIARAVALLLOTI	MARIA
B3	APPLICATO TERMINALISTA	BOSCHI	ANNA MARIA
B3	OP.SP.VIAB.SEG.OFF.	BOCCALEONI	MAURO
B3	CAPO SQ.VIAB. SEGN. OFF.	BERTONI	ALFONSO
B3	OPERAIO SP.SERV.GENERALI	BECCIU	MARCELLO
B3	APPLICATO TERMINALISTA	AIELLO	FRANCESCA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	ZECCHINI	ALBERTO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	TURRINI	DAVIDE
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	TURCHI	IVANO

B	BID. OP. SPEC.MANUTENT.	TAGLIAZUCCHI	ROBERTO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	SANTI	GIAN LUCA
B	USCIERE NOTIFICATORE	SANNA	ROSA ANNA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	SALVARANI	STEFANO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	SALERNO	SAVERIO ROBERTO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	POLLASTRI	PAOLO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	PEDRETTI	MAURIZIO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	PARROCCHETTI	CARLO ALBERTO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	PALLADINI	YURI
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	NAPPI	VINCENZO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	MELANI	ALESSANDRO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	MANFREDINI	GIUSEPPE
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	MANFREDI	GIOVANNI
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	MALAGOLI	MASSIMO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	MAGAGNOLI	ROSETTA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	LAMI	LUCA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	GIARAMITA	GIUSEPPE
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	GALLETTI	ANDREA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	GAETANO	PASQUALE FAUSTO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	FERRARI	ADOLFO
B	OP. QUAL. MANUTENTORE	DISTANTE	NICOLA
B	AGENTE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	COTTAFAVA	ANTONELLA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	CONTINO	FRANCESCO ANTONIO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	CARGIOLI	IVAN
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	CAMURRI	MATTIA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	CAMUNCOLI	ANNA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	BELELLI	ROBERTO
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	BATTANI	LUCA
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	BARACCANI	GIOVANNI
B	OPERAIO QUAL. SORV. E SIC. STRAD.	AMBROGIO	SIMONE

Area 8

Categoria	Profilo Professionale	Cognome	Nome
D3	FUNZIONARIO STATISTICO	ZODA	GEA
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	ZANNI	TIZIANA
D3	FUNZ.ESP.BIBL. E ST.ARTE	MANELLI	RAFFAELLA
D	ISTRUTTORE DIRETT. STAT.	VIGARANI	MASSIMILIANO
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	PIPINO	ANGELA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	MIMMO	ANGELA RITA
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.VO	BURSI	PAOLA
B3	APPLICATO TERMINALISTA	FORNIERI	ROBERTA



Provincia
di Modena

Atto n. 221 del 02/11/2015

Oggetto: APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1
COMMA 422 DELLA LEGGE 190/2014 E DEL D.M. 14/9/2015 IN
ORDINE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE CHE RIMANE
ASSEGNATO ALLA PROVINCIA DI MODENA.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 221 del 02/11/2015 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/11/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VENTURI MARISA

Originale firmato digitalmente